



## Scheda di Sicurezza U2

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 06/08/2018

Data di stampa 06/08/2018

Revisione 8

### **SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA**

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: U2  
Codice Prodotto: TK03-0000/0001

#### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Usò: Adesivo

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: TEKNICA  
Indirizzo: Via Piero Jahier, 2 - 40132 Bologna  
Telefono: +39 051 299520  
Fax: +39 051 377346  
Responsabile della SDS: sicurezza@teknicaitalia.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesu Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Tel. 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Tel. 0881 732326  
Az. Osp. A. Cardarelli Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Tel. 081 7472870  
Cav.Policlinico Umberto I Roma V.le del Policlinico, 155 161 Tel. 06 49978000  
CAV Policlinico A. Gemelli Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 Tel. 06 3054343  
Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 Tel. 055 7947819  
CAV Centro nazionale di Informazione Tossicologia Pavia Via Salvatore Maugeri ,10 27100 Tel. 0382 24444  
Osp. Niguarda Ca Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Tel. 02 66101029  
Azienda Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Tel. 080 0883300

### **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una Scheda di Sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamento 1272/2008 (CLP e successive modifiche ed adeguamenti):

Carc. 2 H351  
Eye Irrit. 2 H319  
Skin Irrit. 2 H315  
STOT SE 3 H335  
Resp. Sens. 1 H334  
Skin Sens. 1 H317  
Aquatic Chronic 3 H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.  
Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze Attenzione



FraSI H: H351 Sospettato di provocare il cancro.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

FraSI P: P201 Procurarsi istruzioni specifiche Consigli di prudenza prima dell'uso.  
 P273 Non disperdere nell'ambiente.  
 P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi/ il viso.  
 P304+P341 IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
 P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.  
 P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene: DIFENILMETAN-2,4'-DIISOCIANATO; DIFENILMETAN-4,4'-DIISOCIANATO; DIFENILMETAN-2,2'-DIISOCIANATO

**2.3 Altri pericoli**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanze**

N.A.

**3.2 Miscele**

	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CAS: 101-68-8 N° EC: 202-966-0 INDEX: 615-005-00-9 N° REACH: 01-2119457014-47-XXXX	DIFENILMETAN-4,4'-DIISOCIANATO	7-8	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, SkinSens. CE. 202-966-0 1 H317, Nota 2 C
CAS: 5873-54-1 N° EC: 227-534-9 INDEX: 615-005-00-9 N° REACH: 01-2119480143-45-XXXX	DIFENILMETAN-2,4'-DIISOCIANATO	7-8	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Nota 2 C
CAS: 6425-39-4 N° EC: 229-194-7 INDEX: - N° REACH: 01-2119969278-20-xxxx	2,2'-DIMORFOLINILDIETILE ETERE	1-1.5	Eye Irrit. 2 H319
CAS: 68479-98-1 N° EC: 270-877-4 INDEX: 612-130-00-0 N° REACH: 01-2119486805-25-0001	DIETILMETILBENZENDIAMMINA	0.8-0.9	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410, Nota C

CAS: 2536-05-2 N° EC: 219-799-4 INDEX: 615-005-00-9 N° REACH: 01-2119927323-43-XXXX	DIFENILMETAN-2,2'- DIISOCIANATO	0,1 - 0,15	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Nota 2 C
--	------------------------------------	------------	---

Il testo completo della frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza

#### **SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
Contatto con gli occhi	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
Ingestione	Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
Inalazione	Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

##### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

#### **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

##### 5.1 Mezzi di estinzione

###### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

###### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

##### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali: raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Equipaggiamento: indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

#### **SEZIONE 6: PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**

##### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



## Scheda di Sicurezza U2

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 06/08/2018

Data di stampa 06/08/2018

Revisione 8

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili

## **SEZIONE 8: PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**

### 8.1 Parametri di controllo

**DIFENILMETAN-4,4'-DIISOCIANATO**

Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		0,051	0,005		

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,01	mg/kg
Valore di riferimento in acqua dolce	1,01	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,11	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,01	mg/l

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					0,1 mg/m3	0,1 mg/m3	0,05 mg/m3	0,05 mg/m3
Dermica					VND	50 mg/kg/d		

**DIFENILMETAN-2,4'-DIISOCIANATO****Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,01	mg/kg
Valore di riferimento in acqua dolce	1,01	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,11	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,01	mg/l

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					0,1 mg/m3	0,1 mg/m3	0,05 mg/m3	0,05 mg/m3
Dermica					VND	50 mg/kg/d		

**DIETILMETILBENZENDIAMMINA****Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

	0,0056	mg/kg
Valore di riferimento in acqua dolce	0,0005	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00005	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,029	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0029	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione							VND	0,13 mg/m3
Dermica							VND	1 mg/kg

**DIFENILMETAN-2,2'-DIISOCIANATO****Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,01	mg/kg
Valore di riferimento in acqua dolce	1,01	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,11	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,01	mg/l

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			0,05 mg/m3	0,05 mg/m3	0,1 mg/m3	0,1 mg/m3		
Dermica					VND	50 mg/kg/d		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Protezione della pelle	indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Protezione delle mani: proteggere le mani con guanti da lavoro di Categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti di lavoro si deve valutare il tipo di utilizzo. In caso di contatto per breve termine o come protezione contro contatti occasionali, utilizzare guanti in gomma butilica o nitrile (spessore 0.4mm, tempo di permeazione <30 min.). In caso di esposizione continuata utilizzare guanti in viton (spessore 0.4mm, tempo di permeazione >30 min.). Guanti contaminati vanno rimossi.
Protezione degli occhi/viso	Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
Protezione respiratoria	in caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A per vapori organici la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (1000, 5000 or 10000 ppm) (rif. norma EN 14387).

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Aspetto:</b>	Pasta
<b>Colore:</b>	Beige
<b>Odore:</b>	Tipico
<b>Soglia olfattiva:</b>	N.D.
<b>pH:</b>	7
<b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	N.D.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:</b>	N.D.

<b>Punto di infiammabilità:</b>	>200°C
<b>Velocità di evaporazione:</b>	N.D.
<b>Infiammabilità (solidi, gas):</b>	N.D.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:</b>	N.D.
<b>Tensione di vapore:</b>	N.D.
<b>Densità di vapore:</b>	N.D.
<b>Densità relativa:</b>	1.45 Kg/l
<b>Solubilità:</b>	Non solubile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</b>	N.D.
<b>Temperatura di autoaccensione:</b>	>250°C
<b>Temperatura di decomposizione:</b>	N.D.
<b>Viscosità:</b>	30000 - 65000 cps
<b>Proprietà esplosive:</b>	N.D.
<b>Proprietà ossidanti:</b>	N.D.

## 9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 0

VOC (carbonio volatile): 0

## **SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'**

### 10.1 Reattività

DIFENILMETAN-4,4-DIISOCIANATO: si decompone a 274°C. Con acqua sviluppa anidride carbonica forma un polimero solido insolubile. Pertanto il materiale umido, eventualmente recuperato, deve essere stoccato in recipienti aperti.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

DIFENILMETAN-4,4-DIISOCIANATO: può reagire pericolosamente con: alcoli, ammine, ammoniaca, idrossido di sodio, acidi, acqua, acidi e basi forti.

### 10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

DIFENILMETAN-4,4-DIISOCIANATO: ossidi di azoto, ossidi di carbonio, acido cianidrico.

## **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti cancerogeni. Non sono però disponibili informazioni sufficienti per procedere ad una valutazione completa. Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con

bruciore, nausea e vomito. Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Effetti acuti: l'inalazione dei vapori causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. L'inalazione del prodotto provoca una sensibilizzazione che può dar luogo ad una serie di eventi infiammatori, nella maggior parte dei casi a carattere ostruttivo, che interessano l'apparato respiratorio. Talvolta i fenomeni di sensibilizzazione tendono a manifestarsi in concomitanza di rinite ed asma manifeste nel soggetto. Il danno risultante in ambito respiratorio dipende dalla dose di prodotto inalata, e pertanto dalla concentrazione del prodotto nell'ambiente di lavoro e dal tempo di esposizione. Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

DIFENILMETAN-4,4'-DIISOCIANATO: rischio di sensibilizzazione anche a concentrazioni inferiori al TLV in caso di esecuzione di lavori a spruzzo.

2,2'-DIMORFOLINILDIETILE ETERE

LD50 (Orale). 2020 mg/kg Rattus sp.

LD50 (Cutanea). 3030 mg/kg Oryctolagus sp.

DIETILMETILBENZENDIAMMINA

LD50 (Orale). 738 mg/kg Rattus sp.

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Rattus sp.

DIFENILMETAN-2,2'-DIISOCIANATO

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rattus sp.

LD50 (Cutanea). > 9400 mg/kg Oryctolagus sp.

LC50 (Inalazione). 1,5 mg/l Rattus sp.

DIFENILMETAN-2,4'-DIISOCIANATO

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rattus sp.

LD50 (Cutanea). > 9400 mg/kg Oryctolagus sp.

LC50 (Inalazione). 1,5 mg/l Rattus sp.

DIFENILMETAN-4,4'-DIISOCIANATO

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rattus sp.

LD50 (Cutanea). > 9400 mg/kg Oryctolagus sp.

LC50 (Inalazione). 2,24 mg/l Rattus sp.

## **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### **12.1 Tossicità**

2,2'-DIMORFOLINILDIETILE ETERE

LC50 - Pesci. > 2150 mg/l/96h

DIETILMETILBENZENDIAMMINA

EC50 - Crostacei. 0,5 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 104 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

DIFENILMETAN-2,2'-DIISOCIANATO

LC50 - Pesci. > 1000 mg/l/96h Danio rerio

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 1640 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus



## Scheda di Sicurezza U2

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 06/08/2018

Data di stampa 06/08/2018

Revisione 8

NOEC Cronica Crostacei. > 10 mg/l Daphnia magna

DIFENILMETAN-2,4'-DIISOCIANATO

LC50 - Pesci. > 1000 mg/l/96h Danio rerio

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 1640 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

NOEC Cronica Crostacei. > 10 mg/l Daphnia magna

DIFENILMETAN-4,4'-DIISOCIANATO

LC50 - Pesci. > 1000 mg/l/96h Danio rerio

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche. 1640 mg/l Desmodesmus subspicatus

### 12.2 Persistenza e degradabilità

2,2'-DIMORFOLINILDITILE ETERE

NON Rapidamente Biodegradabile.

DIETILMETILBENZENDIAMMINA

NON Rapidamente Biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

DIFENILMETAN-2,2'-DIISOCIANATO

BCF. 200 Cyprinus carpio

DIFENILMETAN-2,4'-DIISOCIANATO

BCF. 200 Cyprinus carpio

### 12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## **SEZIONE 13: OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Imballaggi contaminati: gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

### 14.1 Numero ONU.

N.A.

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

N.A.

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

N.A.

### 14.4 Gruppo d'imballaggio.

N.A.



## Scheda di Sicurezza

U2

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 06/08/2018

Data di stampa 06/08/2018

Revisione 8

### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

N.A.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

N.A.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

N.A.

## **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso: nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto Punto: 3

Sostanze contenute:

Punto 52 DIISONONILFTALATO

Punto 56 DIFENILMETAN-4,4'-DIISOCIANATO

Nr. Reg.: 01-2119457014-47-XXXX

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008: nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: nessuna.

Controlli Sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti

alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## **SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

### **Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:**

Carc. 2 Cancerogenicità, categoria 2

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Resp. Sens. 1 Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 1272/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 del Parlamento Europeo (X Atp. CLP)

- The Merck Index. Ed. 10
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:



## Scheda di Sicurezza U2

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 06/08/2018

Data di stampa 06/08/2018

Revisione 8

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/04/08/14/15/16